



COMUNE DI FRAGAGNANO

PROVINCIA DI TARANTO

*** C O P I A ***

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025 E DELL'ELENCO ANNUALE DELLE OPERE PER L'ANNO 2023 (ART. 21 DEL D.LGS. N. 50/2016).

NR. Progr. 12
Data 04/05/2023
Seduta NR. 3
Proposta 17
SETTORE LAVORI PUBBLICI

Adunanza ORDINARIA Seduta PUBBLICA di PRIMA convocazione in data 04/05/2023 alle ore 10:17

Previa l'osservanza di tutte le formalità descritte dalla presente normativa, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

Fatto l'appello nominale risultano:

Cognome e Nome	Qualifica	Presenza	
Chetta Salvino	PRESIDENTE DEL CONSIGLIO	S	
FISCHETTI Giuseppe	SINDACO	S	
Bisanti Serena	CONSIGLIERE COMUNALE	S	
Traetta Lucia	CONSIGLIERE COMUNALE	S	
Cannarile Massimiliano	CONSIGLIERE COMUNALE	S	
Galeone Antonio	CONSIGLIERE COMUNALE	S	
Tinelli Sonia	CONSIGLIERE COMUNALE	N	
Lanzo Rosaria	CONSIGLIERE COMUNALE	S	
Giancano Pietro	CONSIGLIERE COMUNALE	N	
Fischetti Francesco	CONSIGLIERE COMUNALE	N	
Ponticelli Salvatore	CONSIGLIERE COMUNALE	N	
Massaro Anna Rita	CONSIGLIERE COMUNALE	N	
Andrisano Michele	CONSIGLIERE COMUNALE	N	
Totale Presenti	7	Totale Assenti	6

Assenti Giustificati i signori:

TINELLI SONIA; GIANCANO PIETRO; FISCHETTI FRANCESCO; PONTICELLI SALVATORE; MASSARO ANNA RITA; ANDRISANO MICHELE

Assenti Non Giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente ingiustificato

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE del Comune, Dott.ssa Marianunzia Margherita.

Constatata la legalità dell'adunanza, nella sua qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE, Salvino Chetta dichiara aperta la seduta di Consiglio Comunale alle ore invitando a deliberare sugli oggetti iscritti all'Ordine del Giorno.

APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025 E DELL'ELENCO ANNUALE DELLE OPERE PER L'ANNO 2023 (ART. 21 DEL D.LGS. N. 50/2016).

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000 il quale prevede che il Consiglio Comunale, organo di indirizzo e di controllo politico-amministrativo, approva, tra gli atti fondamentali del Comune, il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;

Visto l'art. 21 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i. il quale dispone che gli Enti Locali, tra cui i Comuni, sono tenuti a predisporre ed approvare un programma triennale dei lavori corredato di un elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso, ed un programma biennale dei beni e servizi secondo gli schemi tipo definiti dal Ministero delle Infrastrutture;

Visto il D.M. del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze 16 gennaio 2018, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 9 marzo 2018 "*Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali*" con il quale vengono definiti i contenuti delle varie schede da predisporre ed approvare;

Vista la **Delibera di Giunta Comunale n. 234 del 20.12.2022** con la quale sono stati adottati lo schema di Programma triennale per il periodo 2023/2025 e dell'Elenco annuale dei lavori di competenza 2023 di questo ente redatti dal Responsabile della struttura competente a cui è affidata la predisposizione del Programma triennale e dell'Elenco annuale sulla base delle proposte inviate dai responsabili del procedimento di cui all'articolo 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e successive modificazioni;

Preso atto che il programma triennale dei lavori pubblici è stato pubblicato all'Albo pretorio on-line di questa amministrazione nei termini di Legge, consentendo la presentazione di eventuali osservazioni entro i trenta giorni del periodo di pubblicazione;

Dato atto che detto schema, allegato quale parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione, si compone delle schede richieste dal D.M. 24 ottobre 2014;

Ritenuto necessario, con il presente provvedimento, approvare in via definitiva il programma triennale delle opere pubbliche per il 2023/2025 e l'elenco annuale per l'anno 2023 costituiti dalle schede redatte in conformità a quelle allegate Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 16 gennaio 2018, n. 14 che, poste in allegato alla presente deliberazione, ne costituiscono parte integrante e sostanziale (vedi Allegato I);

Richiamati inoltre:

- il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, con il quale è stata approvata la riforma dell'ordinamento contabile delle regioni e degli enti locali nota come "armonizzazione";
- il principio contabile applicato della contabilità finanziaria (all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011), il quale prevede che tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere imputate a bilancio quando l'obbligazione viene a scadenza, secondo un crono programma contenente i tempi di attuazione;

Atteso quindi che:

- il nuovo bilancio di previsione deve essere redatto secondo il principio della competenza potenziata e devono essere iscritte le spese in relazione agli esercizi di scadenza dell'obbligazione;
- il Piano Triennale delle OO.PP. ed il relativo schema approvato con il Decreto MIT del 16 gennaio 2018, n. 14, prevedono che le opere vengano iscritte nei singoli esercizi della programmazione in cui le stesse prendono l'avvio, senza alcun riguardo per i tempi di realizzazione;
- in ossequio al principio di coerenza interna dei documenti che compongono il sistema di bilancio, si rende necessario integrare lo schema di programma triennale dei lavori pubblici con un cronoprogramma che metta in evidenza gli esercizi in cui le obbligazioni verranno a scadenza, funzionale alla predisposizione del bilancio di previsione.

VISTO CHE:

- lo stesso è stato predisposto tenendo conto delle disposizioni legislative a riguardo e degli indirizzi programmatici di questa amministrazione forniti, tenendo conto anche delle opere in corso di realizzazione nel vigente Programma triennale;

- ad oggi sono intervenuti cambiamenti su alcuni RUP di alcune opere;

ACQUISITI sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e ss.mm. e ii., i pareri favorevoli di regolarità tecnica e finanziaria del Responsabile del servizio competente e del Responsabile del Servizio Finanziario;

RICHIAMATO il D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm. e ii.;

VISTE le disposizioni di legge in precedenza citate;

VISTO l'art. 42, secondo comma, lettere b) ed l) del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm. e ii.;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011;

VISTO il Decreto MIT del 16 gennaio 2018, n. 14;

VISTO lo statuto comunale;

VISTO lo Statuto dell'Ente;

VISTO il Regolamento Comunale di Contabilità;

Con voti resi per alzata di mano: favorevoli n. 7 , contrari n. 0 , astenuti n. 0 , su n. 7 consiglieri presenti in aula al momento della votazione

DELIBERA

1) di approvare, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 21, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e dell'art. 42, del D.Lgs. 267/2000, il programma triennale delle opere pubbliche per il 2023/2025 e l'elenco annuale per l'anno 2023, costituiti dalle schede redatte in conformità a quelle allegate Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 16 gennaio 2018, n. 14 che, poste in allegato alla presente deliberazione, ne costituiscono parte integrante e sostanziale (vedi Allegato I);

2) di pubblicare, ai sensi dell'art. 21, comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e dell'art. 5 comma 5 del Decreto MIT citato al precedente punto 1), il programma delle opere pubbliche per il triennio

2023/2025 e l'elenco annuale per l'anno 2023, nell'apposito sito internet della Sezione Regionale dell'Osservatorio dei Lavori Pubblici della Regione Puglia;

3) di pubblicare, ai sensi dell'art. 21, comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e dell'art. 5 comma 5 del Decreto MIT citato al precedente punto 1), il programma delle opere pubbliche per il triennio 2023/2025 e l'elenco annuale per l'anno 2023, nell'apposito sito internet della Sezione Regionale dell'Osservatorio dei Lavori Pubblici della Regione Puglia;

4) Di allegare la presente deliberazione alla delibera consiliare di approvazione del bilancio di previsione per la sua definitiva approvazione unitamente al bilancio di previsione per l'anno 2023 e del bilancio triennale 2023/2025;

Infine,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti resi per alzata di mano: favorevoli n. 7 , contrari n. 0 , astenuti n. 0 , su n. 7 consiglieri presenti in aula al momento della votazione

DELIBERA

di dichiarare questa deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma quarto del T.U.E.L. D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm. e ii.

Del che si è redatto il presente verbale che viene letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

F.to SALVINO CHETTA

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to DOTT.SSA MARIANUNZIA MARGHERITA

SI ATTESTA

L'ESECUTIVITA'

Della presente deliberazione avvenuta il 26/05/2023 in quanto:

- Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000).
 - Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134 comma 3 del D.Lgs. 267/2000)
-

LA PUBBLICAZIONE

Del presente atto all'Albo pretorio di questo Comune dal 16/05/2023 al 31/05/2023.

Fragagnano, 16/05/2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

DOTT.SSA ANNACHIARA COLUCCI

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ
È COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE.

Addi, 26/07/2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

DOTT.SSA ANNACHIARA COLUCCI



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Delibera nr. **12** Data Delibera **04/05/2023**

OGGETTO

APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025 E DELL'ELENCO ANNUALE DELLE OPERE PER L'ANNO 2023 (ART. 21 DEL D.LGS. N. 50/2016).

PARERI DI CUI ALL' ART. 49, COMMA 1 D.Lgs. 267/2000

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO	<p>Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere : FAVOREVOLE</p> <hr/> <p>Data 02/05/2023</p> <p>IL RESPONSABILE DI SERVIZIO F.to Arch. ANTONIO DE VITA</p>
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO	<p>Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE esprime parere : FAVOREVOLE</p> <hr/> <p>Data 02/05/2023</p> <p>IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI F.to Dott.ssa TAMARA LONOCE</p>

(ALLEGATO B)

Previsione

Comune di

FRAGAGNANO (TA)

***PROGRAMMA TRIENNALE
DEI
LAVORI PUBBLICI
(2023 - 2025)***

FRAGAGNANO (TA)

***PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE
2023/2025***

ALLEGATO I

ALLEGATO I - SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025
DELL'AMMINISTRAZIONE FRAGAGNANO (TA)

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale (2)
	Disponibilità finanziaria (1)			
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	1.860.000,00	1.489.792,00	1.024.882,02	4.374.674,02
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	475.000,00	30.000,00	0,00	505.000,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	50.000,00	370.000,00	0,00	420.000,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
totale	2.585.000,00	1.889.792,00	1.024.882,02	5.499.674,02

Il referente del programma
FEDELE MARIA ADDOLORATA

Note

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

ALLEGATO I - SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025
DELL'AMMINISTRAZIONE FRAGAGNANO (TA)

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione	Ambito di interesse dell'opera	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibile, parzialmente, dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0,00	0,00	0,00	0,00										

Il referente del programma
FEDELE MARIA ADDOLORATA

Note

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003
(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato
(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato
(4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita immobiliare deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D

Tabella B.1

- a è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
b si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
c si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
d si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a nazionale
b regionale

Tabella B.3

- a mancanza di fondi
b1 cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
b2 cause tecniche: presenza di contenzioso
c sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
d fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
e mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
b i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
c i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a prevista in progetto
b diversa da quella prevista in progetto

ALLEGATO I - SCHEDE C: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025
DELL'AMMINISTRAZIONE FRAGAGNANO (TA)

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art. 21 e art. 191 comma 1	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5	Alienati per il finanziamento e la realizzazione di opere pubbliche ex art.3 DL 310/1990 s.m.i.	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com							Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
													0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Il referente del programma
FEDELE MARIA ADDOLORATA

Note

(1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre

(2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento

(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP

(4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Tabella C.1

- 1 no
- 2 parziale
- 3 totale

Tabella C.2

- 1 no
- 2 sì, cessione
- 3 sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

- 1 no
- 2 sì, come valorizzazione
- 3 sì, come alienazione

Tabella C.4

- 1 cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
- 2 cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
- 3 vendita al mercato privato
- 4 disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del comma 5 art.21

ALLEGATO I - SCHEDE D: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025
DELL'AMMINISTRAZIONE FRAGAGNANO (TA)

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	CODICE ISTAT			localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)	
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
											Importo		Tipologia											
80009890734202000003		F29G19000520002		ATTANASIO SALVATORE	no	no	16	073	0006	ITF43	05	05-11	RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO STORICO		300.000,00	200.000,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00		0,00		
80009890734202000005		F29G19000530002		FEDELE MARIA ADDOLORATA	no	no	16	073	0006	ITF43	58	02-11	AMPLIAMENTO ISOLA ECOLOGICA	1	200.000,00	100.000,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00		
80009890734202000016				FEDELE MARIA ADDOLORATA	no	no	16	073	0006	ITF43	05	05-11	Piano Primo Palazzo Marchesale	1	800.000,00	400.000,00	189.000,00	0,00	1.389.000,00	0,00		0,00		
80009890734202000019		F25F21001190001		FEDELE MARIA ADDOLORATA	no	no	16	073	0006	ITF43	04	05-08	PALESTRA DELLA SCUOLA MEDIA DE AMICIS	1	100.000,00	100.000,00	150.000,00	0,00	350.000,00	0,00		0,00		
80009890734202000020		F25F21001180001		FEDELE MARIA ADDOLORATA	no	no	16	073	0006	ITF43	04	05-08	PALESTRA DELLA SCUOLA ELEMENTARE TONIOLO	1	100.000,00	100.000,00	150.000,00	0,00	350.000,00	0,00		0,00		
800098907342021000022		F25F21001760002	2022		no	si	16	073	0006	ITF43			COMMUNITY LIBRARY		300.000,00	500.000,00	535.882,02	0,00	1.335.882,02	0,00		0,00		1
800098907342021000023		F27H21009500002	2023	FEDELE MARIA ADDOLORATA	no	no	16	073	0006	ITF43	07	05-08	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALAZZO COMUNALE	1	60.000,00	89.792,00	0,00	0,00	149.792,00	0,00		0,00		1
80009890734202100024		F22H22000470001		FEDELE MARIA ADDOLORATA	no	no	16	073	0006	ITF43	07	05-08	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELL'AREA SPORTIVA		100.000,00	400.000,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00		0,00		2
80009890734202100025		F22F22000680004	2023	FEDELE MARIA ADDOLORATA	no	no	16	073	0006	ITF43	07	05-10	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTO ELETTRICO CIMITERO	1	625.000,00	0,00	0,00	0,00	625.000,00	0,00	31/12/2022	0,00		1
															2.585.000,00	1.889.792,00	1.024.882,02	0,00	5.499.674,02	0,00		0,00		

Il referente del programma
FEDELE MARIA ADDOLORATA

ALLEGATO I - SCHEDE D: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025
DELL'AMMINISTRAZIONE FRAGAGNANO (TA)

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	CODICE ISTAT			localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)						Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	
Importo		Tipologia																			

Note

- (1) Numero intervento = "L" + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
(2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
(3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
(4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
(5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
(6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera oo) del D.Lgs.50/2016
(7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 comma 11, 12 e 13
(8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
(10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
(11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
(12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 9 e 11. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1

- 1 Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03=realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2

- 1 Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3

- 1 priorità massima
2 priorità media
3 priorità minima

Tabella D.4

- 1 finanza di progetto
2 concessione di costruzione e gestione
3 sponsorizzazione
4 società partecipate o di scopo
5 locazione finanziaria
6 contratto di disponibilità
9 altro

Tabella D.5

- 1 modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2 modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3 modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4 modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5 modifica ex art.5 comma 11

ALLEGATO I - SCHEDE E: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025
DELL'AMMINISTRAZIONE FRAGAGNANO (TA)

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
8000989073420200003	F29G19000520002	RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO STORICO	ATTANASIO SALVATORE	300.000,00	500.000,00			no	no				
8000989073420200005	F29G19000530002	AMPLIAMENTO ISOLA ECOLOGICA	FEDELE MARIA ADDOLORATA	200.000,00	300.000,00		1	no	no				
8000989073420200016		Piano Primo Palazzo Marchesale	FEDELE MARIA ADDOLORATA	800.000,00	1.389.000,00		1	no	no				
8000989073420200019	F25F21001190001	PALESTRA DELLA SCUOLA MEDIA DE AMICIS	FEDELE MARIA ADDOLORATA	100.000,00	350.000,00	CPA	1	no	no	1			
8000989073420200020	F25F21001180001	PALESTRA DELLA SCUOLA ELEMENTARE TONIULO	FEDELE MARIA ADDOLORATA	100.000,00	350.000,00		1	no	no				
800098907342021000022	F25F21001760002	COMMUNITY LIBRARY		300.000,00	1.335.882,02	VAB		no	no	4			1
800098907342021000023	F27H21009500002	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALAZZO COMUNALE	FEDELE MARIA ADDOLORATA	60.000,00	149.792,00	CPA	1	no	no	4			1
80009890734202100024	F22H22000470001	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELL'AREA SPORTIVA	FEDELE MARIA ADDOLORATA	100.000,00	500.000,00	URB		no	no	3			2
80009890734202100025	F22F22000680004	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTO ELETTRICO CIMITERO	FEDELE MARIA ADDOLORATA	625.000,00	625.000,00	ADN	1	no	no	3			1

Il referente del programma
FEDELE MARIA ADDOLORATA

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1

ADN Adeguamento normativo
AMB Qualità ambientale
COP Completamento Opera Incompiuta
CPA Conservazione del patrimonio
MIS Miglioramento e incremento di servizio
URB Qualità urbana
VAB Valorizzazione beni vincolati
DEM Demolizione Opera Incompiuta
DEOP Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1 progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali"
2 progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale"
3 progetto definitivo
4 progetto esecutivo

ALLEGATO I - SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025
DELL'AMMINISTRAZIONE FRAGAGNANO (TA)

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
80009890734202000001		Realizzazione di nuovi lotti - lotti comunali e tumuli	600.000,00	1	Fondi non reperiti
80009890734202000006		Aree degradate	1.000.000,00		Fondi non reperiti
80009890734202000009		IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA COMUNALE	280.000,00		Fondi non reperiti
80009890734202000013		ADEGUAMENTO E RIQUALIFICAZIONE CAMPO SPORTIVO	450.000,00		Fondi non Reperiti
80009890734202000014		Progetto di Finanza per completamento e gestione del Cimitero	1.600.000,00	3	Perdita di interesse
80009890734202000016		Palazzetto dello Sport	1.285.000,00		Per la riqualificazione del Palazzetto si procederà con il reperimento di finanziamenti pubblici

Il referente del programma
FEDELE MARIA ADDOLORATA

(1) Breve descrizione dei motivi

FRAGAGNANO (TA)

ULTERIORI DATI
2023/2025

ALLEGATI I e II

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE
(Ulteriori dati non visualizzati nel programma triennale)

Dati non presenti per questa tipologia di stampa

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA
(Ulteriori dati non visualizzati negli interventi del programma)

RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO STORICO					
Responsabile del procedimento		ATTANASIO SALVATORE			
Codice fiscale del responsabile del procedimento					
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'intervento					
<i>tipologia di risorse</i>	<i>primo anno</i>	<i>secondo anno</i>	<i>terzo anno</i>	<i>annualità successive</i>	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	300.000,00	200.000,00	0,00	0,00	
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00	
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00	
stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	
finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990	0,00	0,00	0,00	0,00	
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00	
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00	

AMPLIAMENTO ISOLA ECOLOGICA					
Responsabile del procedimento		FEDELE MARIA ADDOLORATA			
Codice fiscale del responsabile del procedimento		FDLMDD82T57L049G			
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'intervento					
<i>tipologia di risorse</i>	<i>primo anno</i>	<i>secondo anno</i>	<i>terzo anno</i>	<i>annualità successive</i>	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	200.000,00	100.000,00	0,00	0,00	
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00	
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00	
stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	
finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990	0,00	0,00	0,00	0,00	
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00	
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00	

Piano Primo Palazzo Marchesale					
Responsabile del procedimento		FEDELE MARIA ADDOLORATA			
Codice fiscale del responsabile del procedimento		FDLMDD82T57L049G			
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'intervento					
<i>tipologia di risorse</i>	<i>primo anno</i>	<i>secondo anno</i>	<i>terzo anno</i>	<i>annualità successive</i>	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	800.000,00	400.000,00	189.000,00	0,00	
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00	
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00	
stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	
finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990	0,00	0,00	0,00	0,00	
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00	
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00	

PALESTRA DELLA SCUOLA MEDIA DE AMICIS					
Responsabile del procedimento		FEDELE MARIA ADDOLORATA			
Codice fiscale del responsabile del procedimento		FDLMDD82T57L049G			
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'intervento					
<i>tipologia di risorse</i>	<i>primo anno</i>	<i>secondo anno</i>	<i>terzo anno</i>	<i>annualità successive</i>	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	100.000,00	100.000,00	150.000,00	0,00	
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00	
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00	
stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	
finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990	0,00	0,00	0,00	0,00	
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00	
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00	

PALESTRA DELLA SCUOLA ELEMENTARE TONIOLO					
Responsabile del procedimento		FEDELE MARIA ADDOLORATA			
Codice fiscale del responsabile del procedimento		FDLMDD82T57L049G			
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'intervento					
<i>tipologia di risorse</i>	<i>primo anno</i>	<i>secondo anno</i>	<i>terzo anno</i>	<i>annualità successive</i>	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	100.000,00	100.000,00	150.000,00	0,00	
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00	
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00	
stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	
finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990	0,00	0,00	0,00	0,00	
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00	
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00	

COMMUNITY LIBRARY					
Responsabile del procedimento					
Codice fiscale del responsabile del procedimento					
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'intervento					
<i>tipologia di risorse</i>	<i>primo anno</i>	<i>secondo anno</i>	<i>terzo anno</i>	<i>annualità successive</i>	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	300.000,00	500.000,00	535.882,02	0,00	
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00	
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00	
stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	
finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990	0,00	0,00	0,00	0,00	
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00	
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00	

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA
(Ulteriori dati non visualizzati negli interventi del programma)

MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALAZZO COMUNALE					
Responsabile del procedimento		FEDELE MARIA ADDOLORATA			
Codice fiscale del responsabile del procedimento		FDLMDD82T57L049G			
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'intervento					
<i>tipologia di risorse</i>	<i>primo anno</i>	<i>secondo anno</i>	<i>terzo anno</i>	<i>annualità successive</i>	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	60.000,00	89.792,00	0,00	0,00	
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00	
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00	
stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	
finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990	0,00	0,00	0,00	0,00	
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00	
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00	

MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELL'AREA SPORTIVA					
Responsabile del procedimento		FEDELE MARIA ADDOLORATA			
Codice fiscale del responsabile del procedimento		FDLMDD82T57L049G			
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'intervento					
<i>tipologia di risorse</i>	<i>primo anno</i>	<i>secondo anno</i>	<i>terzo anno</i>	<i>annualità successive</i>	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00	
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	50.000,00	30.000,00	0,00	0,00	
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00	
stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	
finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990	50.000,00	370.000,00	0,00	0,00	
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00	
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00	

LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTO ELETTRICO CIMITERO					
Responsabile del procedimento		FEDELE MARIA ADDOLORATA			
Codice fiscale del responsabile del procedimento		FDLMDD82T57L049G			
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'intervento					
<i>tipologia di risorse</i>	<i>primo anno</i>	<i>secondo anno</i>	<i>terzo anno</i>	<i>annualità successive</i>	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00	
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	425.000,00	0,00	0,00	0,00	
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00	
stanziamenti di bilancio	200.000,00	0,00	0,00	0,00	
finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990	0,00	0,00	0,00	0,00	
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00	
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00	

2023 - 2025

***Relazione
accompagnatoria
al Programma triennale
dei lavori pubblici***

(a cura del Settore Lavori Pubblici)

Comune di FRAGAGNANO (TA)

Premessa

Con l'avvento della nuova disciplina contabile dettata dal D.Lgs. 118/2011, gli enti si trovano a dover predisporre il Programma triennale e l'Elenco annuale dei lavori pubblici entro il 31 luglio, in ottemperanza al nuovo principio contabile della programmazione, allegato 4/1 del suddetto decreto, per il quale nel Documento Unico di Programmazione che la Giunta presenta al Consiglio, entro il 31 luglio di ogni anno, deve essere ricompresa anche la programmazione dei lavori pubblici svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali.

Il nuovo codice degli appalti, approvato con il D.Lgs n. 50/2016, al titolo III, Pianificazione – Programmazione – Progettazione, riporta la normativa di principio e di dettaglio a cui le amministrazioni aggiudicatrici devono attenersi nella fase della programmazione e della redazione del programma triennale dei lavori pubblici e dei relativi aggiornamenti annuali, che contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro e indicano, previa attribuzione del Codice unico di progetto di cui all'articolo 11, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici.

Con espressa previsione normativa il nuovo codice degli appalti accentua la pubblicità e la trasparenza della programmazione delle opere imponendo la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio di cui all'articolo 213, D.Lgs. 50/2016 anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle province autonome.

Analogo obbligo di pubblicità e trasparenza spetta a tutti gli atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori relativi alla programmazione di lavori, opere, servizi e forniture, nonché alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, lavori e opere, di concorsi pubblici di progettazione, di concorsi di idee e di concessioni (art.29, D.Lgs. 50/2016).

In tal modo il nuovo codice amplia quanto già previsto in materia di trasparenza dal D. Lgs. 33/2013: in particolare, tra le innovazioni si prevede la pubblicazione di tutti gli atti intercorsi tra enti nell'ambito del settore pubblico, dei resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione, la pubblicazione degli atti, anche sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e sulla piattaforma digitale istituita presso l'ANAC, anche tramite i sistemi informatizzati regionali e le piattaforme regionali di e-procurement interconnesse tramite cooperazione applicativa.

Il ruolo rafforzato che il nuovo codice dei contratti e delle concessioni attribuisce alla partecipazione e alla trasparenza impone un processo di pianificazione e programmazione che non sia patrimonio esclusivo di volta in volta del dirigente tecnico o di quello contabile, ma che sia frutto di un'attenta ed unitaria valutazione di tutto il management e che, allo stesso tempo, coinvolga in modo adeguato anche la parte politica (Giunta e Consiglio), migliorandone i tempi ed i modi di costruzione ed anche i soggetti esterni, primi fra tutti gli altri enti locali.

Il modello a cui ci si è riferiti si è caratterizzato per una costruttiva dialettica tra le parti e grazie all'apporto costruttivo dell'Assessore ai Lavori pubblici, il documento finale ha cercato, prendendo spunto dal precedente documento e tenendo conto dello stato di realizzazione attuale delle opere e di quello prospettico (proiettato al 31 dicembre), di conciliare tra loro le

richieste dei consiglieri, della società civile attraverso le sue associazioni e degli altri Enti locali interessati, con i vincoli tecnici e finanziari evidenziati dall'alta dirigenza (si pensi ai vincoli di bilancio, di indebitamento, a quelli di legge per il completamento di opere già avviate.)

La modulistica utilizzata per la rappresentazione finale dell'intero programma è quella prevista dal D.M. 16 gennaio 2018 che purtroppo, vista la volontà legislativa di uniformare gli schemi a tutte le Pubbliche Amministrazioni, presenta dei limiti informativi abbastanza evidenti.

Tra questi bisogna segnalare quello introdotto dalla Legge n. 166/2002 (confermato nell'articolo 21 del D.Lgs. n. 50/2016) che ha circoscritto la compilazione dei modelli esclusivamente alle opere di importo superiore a 100.000 euro (nel Codice dei contratti vigente, la compilazione dei modelli è prevista per le opere di importo pari o superiore a 100.000 euro) tralasciando, quindi, tutti quei lavori di manutenzione o di nuova realizzazione che comunque rivestono notevole importanza nella programmazione degli investimenti del nostro ente.

Per sopperire a questa deficienza informativa, oltre che per integrare il contenuto, si è ritenuto opportuno predisporre la seguente relazione.

Nello specifico, la relazione si compone di due parti:

1. una prima conforme e rispettosa delle disposizioni di cui al D.M. 16 gennaio 2018 che costituisce il Programma Triennale dei Lavori Pubblici;
2. una seconda che definiremo "Programma Triennale degli investimenti", in cui vengono effettuate analisi sull'intera programmazione, considerando anche quelle opere di importo inferiore ai 100.000,00 euro che confluiscono nel titolo 2 della spesa del bilancio annuale e pluriennale.

Inoltre, proprio per integrare la valenza informativa del documento, nella seconda parte della relazione sono state predisposte alcune analisi che, rielaborando i dati richiesti dal legislatore ed, in alcuni casi, integrandoli con ulteriori valori di confronto, possono essere oggetto di approfondimento per una discussione che, avvicinandosi alle nuove logiche di programmazione, possa, contestualmente, concorrere ad un miglioramento del programma, così come previsto dal decreto ministeriale citato.

PARTE I

IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI

1 MODALITA' SEGUITE NELLA COSTRUZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI

Il metodo di lavoro seguito nella costruzione dei modelli ministeriali e di quelli facoltativi per la definizione del complesso di opere pubbliche da realizzare nel triennio 2023/2025 è stato sviluppato partendo dalla puntuale ricognizione dello stato attuale della progettazione, dello stato di realizzazione dei lavori approvati dal Consiglio nell'Elenco annuale 2022 e procedendo, quindi, alla definizione del nuovo programma attraverso un aggiornamento dell'elaborazione già adottata.

A tal fine, si precisa che sono state rispettate le modalità per la predisposizione fissate dal D.M. 16 gennaio 2018, specificando per ciascuna opera il responsabile del procedimento, di cui all'articolo 31 del D.Lgs. 50/2016, che ha formulato le proposte ed ha fornito i dati e le ulteriori informazioni ai fini della predisposizione del Programma triennale e dei relativi aggiornamenti annuali.

Un'attenta attività di pianificazione e di programmazione non può prescindere da:

- una puntuale e precisa ricognizione generale dei bisogni;
- una ponderata analisi delle risorse disponibili;
- ed una valutazione delle modalità di soddisfacimento di detti bisogni attraverso i lavori pubblici.

Si noti come la predisposizione di un documento complesso, quale il Programma triennale e il conseguente Elenco annuale dei lavori pubblici, non possa essere vista avulsa dall'intero processo di programmazione presente nell'ente e dagli altri documenti di programmazione economico-finanziaria e territoriale disciplinati da specifiche disposizioni di legge.

Al fine di garantire la coerenza tra gli stessi, è da rilevare che, nel corso della definizione del programma dei lavori pubblici, si è assistito ad un interscambio formale ed informale di informazioni necessarie per la compilazione di alcune schede.

In particolare, si può sottolineare che il Programma triennale e l'Elenco annuale dei lavori sono stati redatti sulla base:

1. dei documenti di programmazione finanziaria, quali il DUP e il redigendo bilancio di previsione triennale;
2. degli strumenti di pianificazione di settore esistenti. In particolare, si fa presente che nella scheda 'E' sono sinteticamente indicate, con riferimento agli interventi programmati, la conformità urbanistica e la verifica dei vincoli ambientali.

L'apporto dei servizi finanziari è stato indispensabile per definire il livello massimo di indebitamento sostenibile da parte dell'ente. Le risultanze di detta attività sono sintetizzate nel paragrafo seguente, che riporta l'intero flusso di entrate necessarie per dare completa attuazione all'attività prevista.

1.1 L'analisi generale dei bisogni

La prima fase del lavoro è stata dedicata alla ricerca ed alla conseguente quantificazione dei bisogni e delle esigenze della collettività amministrata, individuando, al contempo, tutti gli interventi necessari per il loro soddisfacimento.

Questa analisi, quantunque non trovi più una specifica sintesi nei modelli ministeriali, ha costituito necessariamente il punto di partenza della nostra attività.

In particolare si vuole segnalare

.....

.....

1.2 L'analisi delle risorse disponibili

Conclusa l'analisi diretta all'individuazione e quantificazione delle richieste della collettività amministrata, di concerto con i servizi finanziari è stato predeterminato il limite di indebitamento realmente sopportabile dall'ente.

In relazione alle disponibilità finanziarie previste nei documenti di programmazione economica, è stato costruito il "Quadro delle risorse disponibili", riportato nello schema della scheda 1, nel quale sono indicate, secondo le diverse provenienze, le somme complessivamente destinate all'attuazione del programma.

Al fine di fornire chiarimenti in merito alla capacità di indebitamento dell'ente, si ritiene opportuno sintetizzare il percorso concettuale per giungere ad una quantificazione attendibile di detto valore.

Il problema della determinazione della reale capacità di indebitamento costituisce uno degli aspetti di più complessa quantificazione nell'ente locale a fronte del quale le risposte potrebbero non apparire precise.

A riguardo dovremo inizialmente distinguere:

- la capacità di indebitamento teorica;
- la capacità di indebitamento reale.

La capacità di indebitamento teorica trova la sua definizione nell'art. 204 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i. che stabilisce: *"l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui"*.

Questo limite massimo costituisce molto spesso solamente un limite teorico, in quanto non tiene conto della struttura del bilancio e della rigidità della spesa.

In generale, il limite reale è di gran lunga inferiore e dipende dalla misura in cui

l'ammontare complessivo delle entrate correnti riesce a finanziare tutte le spese correnti, comprese quelle relative ai nuovi mutui o altri prestiti da contrarre.

Volendo approfondire il problema, si deve ricordare che l'indebitamento costituisce una forma di finanziamento degli investimenti destinata a ripercuotersi nei bilanci futuri dell'ente in termini di maggiori spese, sia per interessi sia per rimborsi di capitale.

Proprio per trovare un indice più significativo, la dottrina ha elaborato **il limite reale di indebitamento (capacità di indebitamento reale)**, che può essere calcolato attraverso il seguente percorso logico:

1. Determinazione del volume di spese aggiuntive che i bilanci futuri possono ragionevolmente sopportare senza pregiudicare gli equilibri di parte corrente. In altri termini, bisogna calcolare lo "spazio" che esiste nella futura situazione finanziaria dell'ente per possibili incrementi di spesa dovuti ad interessi e rimborsi di capitale, al netto di eventuali riduzioni future delle medesime spese.

2. Determinazione dell'eventuale incremento all'importo di cui al punto 1) da finanziare con aumenti futuri di specifiche entrate (ad esempio, aumenti di gettito di imposte o tasse). Quest'ultimo caso corrisponde alla volontà politica di aumentare il prelievo tributario o altre entrate per finanziare gli oneri indotti conseguenti la realizzazione di nuove opere pubbliche o nuovi investimenti.

3. L'importo di cui al punto 1), sommato a quello del punto 2), corrisponde ad una ipotetica rata annuale di ammortamento di un unico mutuo per tutti gli investimenti programmati.

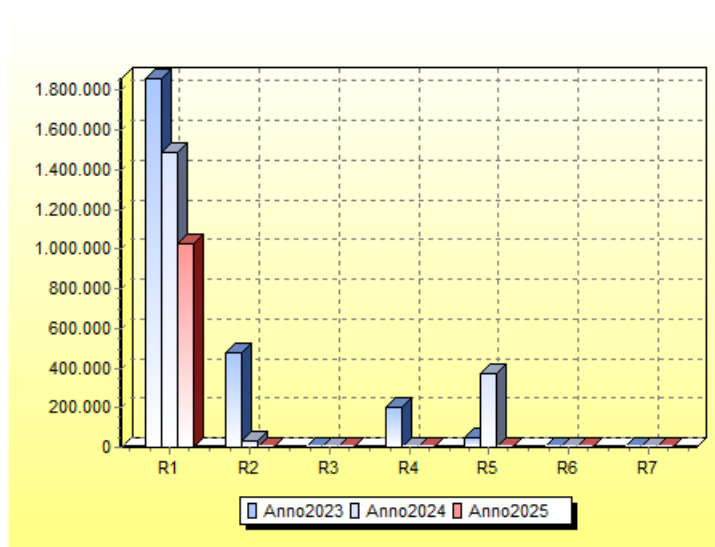
Da quanto detto consegue che la determinazione del limite massimo di indebitamento dell'ente è direttamente correlata con la conseguente riduzione della spesa corrente.

Per la compilazione dei modelli si è proceduto ad una riaggregazione dei valori richiesti per ciascuna opera effettuando, al termine di questo processo, un confronto di detto valore con la capacità di investimento in senso lato dell'amministrazione.

Attraverso la ricognizione delle "disponibilità finanziarie" nel triennio, l'Amministrazione quantifica la capacità di spesa ed il budget da destinare alla realizzazione delle opere pubbliche, ovvero definisce l'entità delle somme da iscrivere nel bilancio di previsione necessarie al perseguimento degli obiettivi infrastrutturali previsti.

Nella tabella e nel grafico sottostante sono riportate, in forma riepilogativa, le somme previste per ciascuna entrata nei tre anni considerati dalla programmazione finanziaria inserita nel prossimo bilancio di previsione.

RISORSE DISPONIBILI	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
R1 - Entrate aventi destinazione vincolata per legge	1.860.000,00	1.489.792,00	1.024.882,02
R2 - Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	475.000,00	30.000,00	0,00
R3 - Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
R4 - Stanziamento di bilancio	200.000,00	0,00	0,00
R5 - Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'art. 3, D.L. 310/1990 convertito con mod. nella legge 403/1990	50.000,00	370.000,00	0,00
R6 - Trasferimento di immobili art. 191 D.Lgs. n. 50/2016	0,00	0,00	0,00
R7 - Altra tipologia	0,00	0,00	0,00
TOTALI	2.585.000,00	1.889.792,00	1.024.882,02



Volendo approfondire le singole voci di entrata possiamo notare:

a) **Le entrate aventi destinazione vincolata per legge**

Si tratta di entrate che si rendono disponibili a seguito di erogazioni di contributi da parte dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici e che, pertanto, trovano evidenziazione anche nella parte entrata (titolo 4 tipologia 200) del bilancio dell'ente.

Riferendoci al nostro ente, detta voce interessa i seguenti lavori:

OPERA	2023	2024	2025
Rigenerazione urbana	0,00	0,00	0,00
Riqualificazione del Centro storico - Piazza Regina Elena	0,00	0,00	0,00
Realizzazione di Sistemi di Collettamento della fogna bianca	0,00	0,00	0,00
Ampliamento Isola Ecologica	0,00	0,00	0,00
Aree degradate	0,00	0,00	0,00
Riqualificazione impianti sportivo di via Deledda	0,00	0,00	0,00
Impianto di videosorveglianza comunale	0,00	0,00	0,00
Interventi di Rigenerazione Urbana	200.000,00	0,00	0,00
Messa in sicurezza del Territorio a Sud-Ovest dell'abitato	1.000.000,00	0,00	0,00

Messa in sicurezza e adeguamento sismico scuola "Platone"	200.000,00	0,00	0,00
Adeguamento e Riqualificazione Campo Sportivo	0,00	0,00	0,00
Primo Piano Palazzo Marchesale	189.000,00	0,00	0,00

b) Le entrate acquisite o acquisibili mediante contrazione di mutuo

La voce raccoglie le entrate acquisite a seguito di contrazione di prestiti con istituti mutuanti. Questa forma di finanziamento ricomprende il totale delle tipologie 100, 300 e 400 del titolo 6 dell'entrata del bilancio e riveste, ancora oggi, la fonte finanziaria cui maggiormente si ricorre per la copertura di un investimento pubblico.

Riferendoci al nostro ente, detta voce interessa i seguenti lavori:

OPERA	2023	2024	2025

c) Le entrate acquisite o acquisibili mediante apporti di capitali privati

Si tratta di entrate individuate per il finanziamento delle opere suscettibili di gestione economica. Ai sensi della normativa vigente, infatti, le Amministrazioni verificano la possibilità di fare ricorso all'affidamento in concessione di costruzione e gestione o a procedure di project financing previste dagli art. 180 e seguenti del D.Lgs. n. 50/2016.

Riferendoci al nostro ente detta voce interessa i seguenti lavori:

OPERA	2023	2024	2025
Progetto di Finanza per completamento e gestione del cimitero	400.000,00	0,00	0,00
Palazzetto dello Sport	85.000,00	0,00	0,00

d) Le entrate acquisite o acquisibili mediante trasferimento di immobili ex art. 191, D.Lgs. n. 50/2016

Si tratta di entrate derivanti dall'istituto di cui all'art. 191, D.Lgs.50/2016, che prevede la cessione di immobili in cambio di opere.

Il bando di gara può prevedere a titolo di corrispettivo, totale o parziale, il trasferimento all'affidatario o, qualora l'affidatario vi abbia interesse, a soggetto terzo da questo indicato, della proprietà di beni immobili appartenenti all'amministrazione aggiudicatrice, già indicati nel programma triennale per i lavori e che non assolvono più, secondo motivata valutazione della amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, funzioni di pubblico interesse.

Possono formare oggetto di trasferimento anche i beni immobili già inclusi in programmi di dismissione, purché prima della pubblicazione del bando o avviso per l'alienazione, ovvero se la procedura di dismissione ha avuto esito negativo.

Il valore dei beni immobili da trasferire a seguito della procedura di gara è stabilito dal RUP sulla base del valore di mercato.

Riferendoci al nostro ente, detta voce interessa i seguenti lavori:

OPERA	2023	2024	2025

e) Le entrate acquisite o acquisibili mediante alienazione di immobili ex art. 3, D.L. 310/1990 convertito con mod. nella legge 403/1990.

Si tratta di entrate ottenute dall'alienazione di beni immobili.

L'importo complessivo risultante in detta voce trova specificazione nella scheda A.

Riferendoci al nostro ente, detta voce interessa i seguenti lavori:

OPERA	2023	2024	2025

Volendo poi precisare gli immobili oggetto di alienazione nel triennio ed il valore presunto d'incasso, avremo:

IMMOBILE	2023	2024	2025

f) Stanziamenti di bilancio

Si tratta di una soluzione residuale di acquisizione di risorse per il finanziamento delle opere pubbliche. In particolare ci si riferisce alle entrate che pervengono da proventi di permessi a costruire, dalla trasformazione del diritto di superficie in proprietà, da sanatorie e condoni, nonché dall'applicazione dell'avanzo.

Riferendoci al nostro ente, detta voce interessa i seguenti lavori:

OPERA	2023	2024	2025

g) Altre disponibilità finanziarie non comprese nei precedenti casi

Si tratta di una voce introdotta in modo generico da parte del legislatore. Riferendoci agli enti locali essa ricomprende i rientri da economie sugli stanziamenti non vincolati, i rientri derivanti da residui dell'anno precedente, ecc.

OPERA	2023	2024	2025

1.3 L'analisi delle modalità di soddisfacimento dei bisogni attraverso la realizzazione dei lavori pubblici

La fase successiva è stata caratterizzata dall'individuazione di quelle opere da inserire nel Programma dei lavori da realizzare.

A riguardo, occorre ricordare, come indicato nella premessa della presente relazione, che la Legge n. 166 del 2002, meglio conosciuta come Merloni quater, ha modificato l'originario impianto legislativo. In particolare, la novità più importante riguardava l'inserimento nel programma esclusivamente di quei lavori di importo superiore ai 100.000,00 euro. Detto limite è stato sostanzialmente riconfermato anche dall'art. 21,c.3 del D.Lgs. n. 50/2016, che lo prevede ora pari o superiore a 100.000 euro.

Per ciascun intervento inserito nel programma triennale e/o nell'elenco annuale, si è provveduto a redigere il livello progettuale previsto dal combinato disposto ex art. 21, c. 3, D.Lgs. 50/2016 e art. 3, D.M. 16 gennaio 2018.

Con riferimento, poi, a quelle opere del programma triennale da realizzare nel primo anno di attività e come tali riportate anche nell'elenco annuale, è stata effettuata una ricognizione sull'attività di programmazione in corso, rivolta a verificare se per esse è già stato approvato il livello progettuale richiesto dalle disposizioni sopra citate.

Fatto salvo quanto previsto dall'art. 3, D.M. cit., si precisa a riguardo che, come previsto dall'art. 21, comma 3, D.Lgs. 50/2016, per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica.

Ai fini dell'inserimento nel programma triennale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente, ove previsto, il documento di fattibilità delle alternative progettuali, di cui all'articolo 23, comma 5, Codice, fermo restando che l'eventuale presenza di un livello di progettazione superiore costituisce uno step ancora più significativo per la completezza informativa del documento.

A tal fine, nella tabella che segue si riportano le opere che, alla data di redazione della presente relazione, hanno il progetto esecutivo approvato:

Codice Unico Intervento	Opera	Importo
80009890734202100002 3	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALAZZO COMUNALE	149.792,00

Un ulteriore aspetto di approfondimento nel processo di predisposizione del Programma triennale dei lavori pubblici ha riguardato la definizione delle priorità tra i vari interventi.

Nella redazione del Programma triennale è stato definito e, quindi, indicato l'ordine di priorità tra i vari lavori, seguendo i vincoli e gli indirizzi legislativi.

In particolare, nel nostro ente si è proceduto alla costruzione delle priorità per opere relative a:

1. lavori di ricostruzione, riparazione e ripristino conseguenti a calamità naturali;
2. completamento di opere incompiute (compilando l'apposita scheda B) ⁽¹⁾;
3. manutenzione;
4. recupero del patrimonio esistente;
5. progetti definitivi o esecutivi approvati;
6. cofinanziati con fondi europei;
7. interventi per i quali ricorra la possibilità di finanziamento con capitale privato maggioritario.

Le ulteriori priorità sono state definite tenendo conto degli indirizzi programmatici, dello stato di programmazione e dei tempi previsti per l'appalto.

L'ordine di priorità è stato espresso, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 3 commi 11 e 12

D.M. 16 gennaio 2018, secondo una scala di priorità su tre livelli ⁽²⁾.

⁽¹⁾ Con nota prot. n. 2362 del 10 marzo 2022 del Ministero delle Infrastrutture e Mobilità Sostenibili, ad oggetto: "Anagrafe opere incompiute. Attuazione del Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 13 marzo 2013, n. 42, recante le modalità di redazione dell'elenco - anagrafe delle opere pubbliche incompiute, di cui all'articolo 44-bis del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214", è stato comunicato che la rilevazione delle opere incompiute è acquisita esclusivamente per mezzo della programmazione triennale. La mancata compilazione della scheda B sarà quindi intesa quale dichiarazione di assenza di opere incompiute di competenza.

⁽²⁾ Nel caso di assegnazione di finanziamenti PNRR/PNC, la priorità è data dalla tipologia delle risorse cui è correlata una stringente tempistica per il raggiungimento dei milestone e target programmati.

1.4 I lavori previsti nell'Elenco annuale (scheda E)

L'Elenco annuale, cioè il documento che riporta le opere da realizzare esclusivamente nell'anno 2023, è quello che, vista la tempistica di esecuzione e gli strumenti di programmazione più avanzati, presenta il maggior numero di informazioni e costituisce la base per il cosiddetto "bilancio investimenti" dell'esercizio 2023.

Nell'Elenco annuale dei lavori, redatto secondo la scheda E, sono indicati, tra il resto, per ciascuna opera:

- il responsabile del procedimento;
- l'importo dell'annualità;
- l'importo totale dell'intervento;
- le finalità;
- la conformità urbanistica e la verifica dei vincoli ambientali;
- il livello di priorità;
- il livello di progettazione;
- la centrale di committenza o soggetto aggregatore a cui si intende delegare la procedura di affidamento;
- se l'intervento è aggiunto o variato a seguito della modifica del programma.

Si precisa che, nella formulazione dell'Elenco annuale, sono stati seguiti gli indirizzi legislativi e pertanto:

- per ciascuna opera, nel caso in cui essa sia ripartita in più lotti, sono state quantificate le risorse finanziarie necessarie per la realizzazione dell'intero lavoro al fine di ridurre il rischio di "incompiute" ed è stato adempiuto quanto previsto all'art. 3, comma 10, D.M. cit.;
- i lavori inseriti soddisfano le condizioni previste al comma 8 dell'art. 3, D.M. cit.;
- nell'Elenco annuale sono inseriti tutti i lavori che l'amministrazione intende realizzare nel primo anno di riferimento del Programma triennale.

Si ricorda che, un lavoro eventualmente non inserito nell'Elenco annuale potrà essere realizzato solo quando sia reso necessario da eventi imprevedibili o calamitosi o da sopravvenute disposizioni di legge o regolamentari oppure sulla base di un autonomo piano finanziario che non utilizzi risorse già previste al momento della formazione dell'elenco.

Nella tabella che segue sono riepilogate tutte le opere inserite nella programmazione del primo anno del programma triennale:

Codice Unico Intervento	Opera (di importo pari o superiore a 100.000,00 euro)	Importo
80009890734202000003	RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO STORICO	300.000,00
80009890734202000005	AMPLIAMENTO ISOLA ECOLOGICA	200.000,00
80009890734202000016	Piano Primo Palazzo Marchesale	800.000,00
80009890734202000019	PALESTRA DELLA SCUOLA MEDIA DE AMICIS	100.000,00
80009890734202000020	PALESTRA DELLA SCUOLA ELEMENTARE TONIOLO	100.000,00
80009890734202100002 2	COMMUNITY LIBRARY	300.000,00
80009890734202100002 3	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALAZZO COMUNALE	60.000,00
80009890734202100024	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELL'AREA SPORTIVA	100.000,00
80009890734202100025	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTO ELETTRICO CIMITERO	625.000,00

1.5 La programmazione finanziaria dei lavori previsti nell'Elenco annuale: il fondo pluriennale vincolato come strumento di programmazione e rappresentazione delle opere pubbliche

La nuova disciplina contabile, pur non avendo impattato sulla formazione del programma triennale dei lavori pubblici, ha notevolmente rafforzato il ruolo della programmazione nella realizzazione delle opere pubbliche. Il legislatore non solo ha adottato un principio applicato interamente dedicato a tale fase ma ha introdotto un istituto contabile che, in applicazione del nuovo principio di competenza finanziaria cosiddetta potenziata, è, tra le altre cose, indice temporale della realizzazione dell'opera pubblica nonché strumento di programmazione e controllo delle modalità e dei tempi di impiego delle risorse, prevalentemente vincolate: il fondo pluriennale vincolato.

*Nella definizione del legislatore "il Fondo Pluriennale Vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata".**

Il previgente sistema contabile, che prevedeva la gestione dell'opera pubblica attraverso i residui, rendeva scarsamente intelligibile la tempistica di realizzazione dell'investimento e non lasciava trasparire l'effettivo utilizzo dei mezzi finanziari acquisiti. Per rimediare all'opacità che permeava il sistema di programmazione delle opere pubbliche il legislatore del D.Lgs. 118/2011 ha affidato all'istituto del fondo pluriennale vincolato la funzione di rendere manifesto nei documenti di programmazione finanziaria il periodo di tempo intercorrente tra l'acquisizione delle risorse ed il loro effettivo impiego.

*In altre parole, il principio della competenza potenziata prevede che il "fondo pluriennale vincolato" sia uno strumento di rappresentazione della programmazione e previsione delle spese pubbliche territoriali, sia correnti sia di investimento, che evidenzia con trasparenza e attendibilità il procedimento di impiego delle risorse acquisite dall'ente che richiedono un periodo di tempo ultrannuale per il loro effettivo impiego ed utilizzo per le finalità programmate e previste. In particolare, la programmazione e la previsione delle opere pubbliche è fondata sul Programma triennale delle opere pubbliche e relativo elenco annuale di cui alla vigente normativa che prevedono, tra l'altro, la formulazione del cronoprogramma (previsione dei SAL) relativo agli interventi di investimento programmati.**

* Paragrafo 5.4 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato 4.1 del D. Lgs. 118/2011).

In questo senso diventa quantomeno auspicabile, se non raccomandabile, dare conto, in questa sede, della movimentazione del fondo pluriennale vincolato in quanto strumento idoneo a rendere evidenti i tempi di realizzazione dell'opera pubblica: l'analisi richiesta agli uffici tecnici si spinge fino ad analizzare per ogni opera il cronoprogramma dei lavori che si manifesta attraverso l'esigibilità degli stati avanzamento lavori (SAL). Come risulta dalle schede allegate, per ogni opera viene proposto il cronoprogramma e quantificati gli impieghi previsti ogni anno sulla base delle risorse acquisite precedentemente.

Sulla base di tale programmazione, la tabella successiva quantifica il fondo pluriennale vincolato da inserire nelle previsioni di entrata e di spesa del redigendo bilancio di previsione quale strumento di copertura finanziaria dell'investimento che fornisce, indirettamente, anche i tempi di realizzazione dell'investimento stesso.

Opera				Importo totale
RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO STORICO				500.000,00
Previsione sulla base degli stati di avanzamento lavori				
Anno	FPV in entrata	Entrate da accertare e imputare	Impegni da imputare	FPV in spesa
2023		0,00	0,00	0,00
2024	0,00	0,00	0,00	0,00
2025	0,00	0,00	0,00	0,00

Opera				Importo totale
AMPLIAMENTO ISOLA ECOLOGICA				300.000,00
Previsione sulla base degli stati di avanzamento lavori				
Anno	FPV in entrata	Entrate da accertare e imputare	Impegni da imputare	FPV in spesa
2023		0,00	0,00	0,00
2024	0,00	0,00	0,00	0,00
2025	0,00	0,00	0,00	0,00

Opera				Importo totale
Piano Primo Palazzo Marchesale				1.389.000,00
Previsione sulla base degli stati di avanzamento lavori				
Anno	FPV in entrata	Entrate da accertare e imputare	Impegni da imputare	FPV in spesa
2023		0,00	0,00	0,00
2024	0,00	0,00	0,00	0,00
2025	0,00	0,00	0,00	0,00

Opera				Importo totale
PALESTRA DELLA SCUOLA MEDIA DE AMICIS				350.000,00
Previsione sulla base degli stati di avanzamento lavori				
Anno	FPV in entrata	Entrate da accertare e imputare	Impegni da imputare	FPV in spesa
2023		0,00	0,00	0,00
2024	0,00	0,00	0,00	0,00
2025	0,00	0,00	0,00	0,00

Opera				Importo totale
PALESTRA DELLA SCUOLA ELEMENTARE TONIOLO				350.000,00
Previsione sulla base degli stati di avanzamento lavori				
Anno	FPV in entrata	Entrate da accertare e imputare	Impegni da imputare	FPV in spesa
2023		0,00	0,00	0,00
2024	0,00	0,00	0,00	0,00
2025	0,00	0,00	0,00	0,00

Opera				Importo totale
COMMUNITY LIBRARY				1.335.882,02
Previsione sulla base degli stati di avanzamento lavori				
Anno	FPV in entrata	Entrate da accertare e imputare	Impegni da imputare	FPV in spesa
2023		0,00	0,00	0,00
2024	0,00	0,00	0,00	0,00
2025	0,00	0,00	0,00	0,00

Opera				Importo totale
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALAZZO COMUNALE				149.792,00
Previsione sulla base degli stati di avanzamento lavori				
Anno	FPV in entrata	Entrate da accertare e imputare	Impegni da imputare	FPV in spesa
2023		0,00	0,00	0,00
2024	0,00	0,00	0,00	0,00
2025	0,00	0,00	0,00	0,00

Opera				Importo totale
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELL'AREA SPORTIVA				500.000,00
Previsione sulla base degli stati di avanzamento lavori				
Anno	FPV in entrata	Entrate da accertare e imputare	Impegni da imputare	FPV in spesa
2023		0,00	0,00	0,00
2024	0,00	0,00	0,00	0,00
2025	0,00	0,00	0,00	0,00

Opera				Importo totale
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTO ELETTRICO CIMITERO				625.000,00
Previsione sulla base degli stati di avanzamento lavori				
Anno	FPV in entrata	Entrate da accertare e imputare	Impegni da imputare	FPV in spesa
2023		0,00	0,00	0,00
2024	0,00	0,00	0,00	0,00
2025	0,00	0,00	0,00	0,00

PARTE II**L'ANALISI DEL PROGRAMMA DEGLI INVESTIMENTI****2 IL PROGRAMMA DEGLI INVESTIMENTI**

Conclusa l'analisi delle schede previste nel D.M. 16 gennaio 2018, in questa parte della relazione si intende fornire una visione integrale del programma degli investimenti che l'ente ha previsto per il triennio 2023/2025.

In esso sono state riportate tutte le spese di investimento che si intendono realizzare nell'esercizio e nei due successivi, prendendo in considerazione non solo le opere previste nel Programma triennale e nell'Elenco annuale di cui al D.M. 16 gennaio 2018, ma anche i lavori di importo inferiore a 100.000,00 euro che in base al disposto legislativo non trovano allocazione nelle schede ministeriali.

La tabella che segue riporta, con riferimento all'anno 2023, l'elenco delle opere di importo inferiore a 100.000,00 euro che integra quello delle opere presenti nelle schede ministeriali ai fini di una più completa percezione dell'intera programmazione prevista.

Codice Unico Intervento	Opera (di importo inferiore a 100.000,00 euro)	Importo
80009890734202000001	Realizzazione di nuovi lotti - lotti comunali e tumuli	0,00
80009890734202000006	Aree degradate	0,00
80009890734202000009	IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA COMUNALE	0,00
80009890734202000013	ADEGUAMENTO E RIQUALIFICAZIONE CAMPO SPORTIVO	0,00
80009890734202000014	Progetto di Finanza per completamento e gestione del Cimitero	0,00
80009890734202000016	Palazzetto dello Sport	0,00

Si precisa che i successivi paragrafi prevedono anche le opere di importo inferiore a 100.000,00 euro riferite agli anni 2024/2025 per la cui lettura analitica si rinvia alle schede di cui all'allegato della presente relazione.

3 ALTRE MODALITA' DI LETTURA DEL PROGRAMMA

Integrato il programma delle ulteriori opere, la seconda parte della presente relazione è diretta a fornire degli specifici report di indagine che possono essere d'ausilio nell'analisi dei lavori previsti nel documento ministeriale e in quello facoltativo, nel quale sono riportate le opere di importo inferiore o uguale a 100.000,00 euro.

A riguardo, nei paragrafi che seguono, verranno proposte una serie di riaggregazioni dei valori ottenuti seguendo criteri differenti che possono risultare utili a chiunque sia interessato a conoscere le attività di investimento previste nel prossimo triennio.

In particolare presenteremo:

- 1) l'analisi del programma generale, cioè una tabella nella quale vengono riproposti i principali valori delle singole schede indicando per ciascun lavoro l'importo complessivo, l'anno di previsione e la fonte di finanziamento;
- 2) l'analisi per categorie, dove le stesse opere sono riaggregate per categoria di opere (es. stradali, marittime, ecc.);
- 3) l'analisi per tipologia, in cui vengono proposte secondo la tipologia di opera (es. nuova costruzione, recupero, ecc.);
- 4) l'analisi per missioni, dove sono riaggregate in base alle missioni ed ai programmi (es. Istruzione e diritto allo studio, Politiche giovanili, sport e tempo libero, ecc.);
- 5) l'analisi per zona, riaggregando le varie opere per zone geografiche o di interesse presenti sul territorio comunale;
- 6) l'analisi per responsabile del procedimento, in cui le opere sono riassunte in base al soggetto indicato come RUP interno all'ente.

..... <<altri criteri personalizzabili se sono stati utilizzati i campi facoltativi>>

3.1 L'analisi generale del programma

L'analisi del programma generale costituisce una prima forma di rielaborazione degli schemi ministeriali. Si tratta di una rielaborazione dei dati attraverso una tabella nella quale vengono riproposti i principali valori delle singole schede indicando per ciascun lavoro l'importo complessivo, l'anno di previsione e la fonte di finanziamento.

Si tratta di uno strumento utile per una lettura diversa dei dati e certamente ancor più interessante nella discussione politica e nella successiva individuazione di eventuali scelte alternative.

Si rimanda, pertanto, all'allegato A della presente relazione.

3.2 L'analisi per settore e sottosettore

Una prima valutazione sulla struttura della programmazione annuale proposta può essere ottenuta attraverso la lettura della tabella che segue, la quale riporta gli importi delle schede ministeriali ripartiti secondo dei settori e sottosectori di opera.

Tale tabella permette di dedurre per ciascun settore e sottosettore di opera il numero di interventi previsti, l'importo e la percentuale indicata rispetto al totale complessivo della spesa, e consente di trarre adeguati giudizi sull'attenzione posta ai vari settori da parte di questa amministrazione.

SETTORE E SOTTOSETTORE	Codice	IMPORTO 2023/2025	%
INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE - PROTEZIONE, VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DELL'AMBIENTE	02-11	300.000,00	7,20
INFRASTRUTTURE SOCIALI - SOCIALI E SCOLASTICHE	05-08	1.349.792,00	32,42
INFRASTRUTTURE SOCIALI - ABITATIVE	05-10	625.000,00	15,01
INFRASTRUTTURE SOCIALI - OPERE PER IL RECUPERO, VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DI BENI CULTURALI	05-11	1.889.000,00	45,37
INFRASTRUTTURE SOCIALI - SPORT, SPETTACOLO E TEMPO LIBERO	05-12	0,00	0,00
INFRASTRUTTURE SOCIALI - CULTO	05-31	0,00	0,00
INFRASTRUTTURE SOCIALI - DIFESA	05-32	0,00	0,00
INFRASTRUTTURE SOCIALI - PUBBLICA SICUREZZA	05-36	0,00	0,00
TOTALE DELLE OPERE PER CATEGORIA		4.163.792,00	100,00

ATTENZIONE : PARTE DA PERSONALIZZARE

In particolare dalla tabella si può dedurre che:

.....

3.3 L'analisi per tipologia d'intervento

L'analisi successiva, per tipologia d'intervento, favorisce l'approfondimento della precedente classificazione in quanto riaggrega gli stessi dati in funzione della natura tipologica. Questa lettura appare altrettanto utile in quanto permette di comprendere gli effetti della manovra posta in essere dall'amministrazione sul patrimonio dell'ente.

MISSIONE DI BILANCIO	Codice	IMPORTO 2023/2025	%
NUOVA REALIZZAZIONE	01	0,00	0,00
RECUPERO	03	0,00	0,00
RISTRUTTURAZIONE	04	700.000,00	16,81
RESTAURO	05	1.889.000,00	45,37
MANUTENZIONE STRAORDINARIA	07	1.274.792,00	30,62
AMPLIAMENTO	58	300.000,00	7,20

TOTALE DELLE OPERE PER TIPOLOGIA DI INTERVENTO		4.163.792,00	100,00
--	--	--------------	--------

ATTENZIONE : PARTE DA PERSONALIZZARE

In particolare si può dedurre che:

.....

3.4 L'analisi dei lavori per missioni di bilancio

L'analisi del programma per missioni di bilancio si ricollega alla precedente analisi per categoria e permette una lettura delle opere presenti nel programma annuale secondo l'articolazione in missioni prevista dal legislatore con il D.Lgs. n. 118/2011.

MISSIONE DI BILANCIO	Codice	IMPORTO 2023/2025	%
TOTALI			

Si tratta di una lettura che permette di ricollegare il programma tecnico al documento contabile di bilancio riconducendo ad unità i percorsi di programmazione differenti. Nel nostro ente la riaggregazione determina risultati quali quelli riportati nella tabella sovrastante.

3.5 L'analisi dei lavori per zona geografica

Le opere, oltre ad una classificazione per settori e tipologia di intervento, possono essere riclassificate anche secondo criteri di natura geografica.

A riguardo si è ritenuto opportuno ripartire il territorio dell'ente in zone, venendo quindi a proporre una presentazione dei lavori previsti nel triennio 2023/2025, come segue:

ZONE GEOGRAFICHE	Nr.	IMPORTO 2023/2025	%
TOTALE			

3.6 L'analisi del programma per referente

Un'ulteriore presentazione dei dati riferiti al triennio 2023/2025 può essere ottenuta riclassificando le opere per responsabile del procedimento

REFERENTE	Nr.	IMPORTO 2023/2025	%

TOTALE			

3.7 L'analisi del programma secondo il criterio 3

..... << descrizione criterio 3 >>

CRITERIO 3	Nr.	IMPORTO 2023/2025	%
TOTALE			

3.8 L'analisi del programma secondo il criterio 4

..... << descrizione criterio 4 >>

CRITERIO 4	Nr.	IMPORTO 2023/2025	%
TOTALE			

3.9 L'analisi delle singole opere

La parte conclusiva del presente lavoro propone, per ciascuna opera, una scheda analitica che riporta i principali dati richiesti dal legislatore nella costruzione dell'Elenco annuale 2023.

Per ciascun lavoro viene proposto un grafico in grado di isolare le varie fasi caratteristiche di un investimento, realizzando un cronoprogramma dei tempi di realizzazione di ciascuna opera.

Lo strumento grafico proposto ha, infatti, il pregio di permettere anche al non esperto di comprendere i principali aspetti e le difficoltà che si possono incontrare nelle varie fasi, riuscendo ad isolare in modo molto efficace la tempistica realizzativa che ha costituito una delle principali problematiche con cui il legislatore si è dovuto misurare.

Si rinvia, pertanto, all'allegato B della presente relazione.

Indice

	Premessa	2
	PARTE I	4
	IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI	4
1	MODALITA' SEGUITE NELLA COSTRUZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI	4
1.1	L'analisi generale dei bisogni	5
1.2	L'analisi delle risorse disponibili	5
1.3	L'analisi delle modalità di soddisfacimento dei bisogni attraverso la realizzazione dei lavori pubblici	9
1.4	I lavori previsti nell'Elenco annuale (scheda E)	12
1.5	La programmazione finanziaria dei lavori previsti nell'Elenco annuale: il fondo pluriennale vincolato come strumento di programmazione e rappresentazione delle opere pubbliche	13
	PARTE II	16
	L'ANALISI DEL PROGRAMMA DEGLI INVESTIMENTI	16
2	IL PROGRAMMA DEGLI INVESTIMENTI	16
3	ALTRE MODALITA' DI LETTURA DEL PROGRAMMA	17
3.1	L'analisi generale del programma	17
3.2	L'analisi per settore e sottosettore	18
3.3	L'analisi per tipologia d'intervento	18
3.4	L'analisi dei lavori per missioni di bilancio	19
3.5	L'analisi dei lavori per zona geografica	19
3.6	L'analisi del programma per referente	19
3.7	L'analisi del programma secondo il criterio 3	20
3.8	L'analisi del programma secondo il criterio 4	20
3.9	L'analisi delle singole opere	20

Comune di FRAGAGNANO
Provincia (TA)

Scheda riepilogativa del Programma Triennale Lavori Pubblici
per Tipologia Intervento

	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
RECUPERO			
6 - Aree degradate	0,00 <i>L. (0)</i>	0,00 <i>L. (0)</i>	0,00 <i>L. (0)</i>
13 - ADEGUAMENTO E RIQUALIFICAZIONE CAMPO SPORTIVO	0,00 <i>L. (0)</i>	0,00 <i>L. (0)</i>	0,00 <i>L. (0)</i>
16 - Palazzetto dello Sport	0,00 <i>L. (0)</i>	0,00 <i>L. (0)</i>	0,00 <i>L. (0)</i>
Totale	0,00 <i>L. (0)</i>	0,00 <i>L. (0)</i>	0,00 <i>L. (0)</i>
RESTAURO			
3 - RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO STORICO	300.000,00 <i>L. (580.881.000)</i>	200.000,00 <i>L. (387.254.000)</i>	0,00 <i>L. (0)</i>
16 - Piano Primo Palazzo Marchesale	800.000,00 <i>L. (1.549.016.000)</i>	400.000,00 <i>L. (774.508.000)</i>	189.000,00 <i>L. (365.955.030)</i>
Totale	1.100.000,00 <i>L. (2.129.897.000)</i>	600.000,00 <i>L. (1.161.762.000)</i>	189.000,00 <i>L. (365.955.030)</i>
RISTRUTTURAZIONE			
19 - PALESTRA DELLA SCUOLA MEDIA DE AMICIS	100.000,00 <i>L. (193.627.000)</i>	100.000,00 <i>L. (193.627.000)</i>	150.000,00 <i>L. (290.440.500)</i>
20 - PALESTRA DELLA SCUOLA ELEMENTARE TONIOLO	100.000,00 <i>L. (193.627.000)</i>	100.000,00 <i>L. (193.627.000)</i>	150.000,00 <i>L. (290.440.500)</i>
Totale	200.000,00 <i>L. (387.254.000)</i>	200.000,00 <i>L. (387.254.000)</i>	300.000,00 <i>L. (580.881.000)</i>

Comune di FRAGAGNANO
Provincia (TA)

Scheda riepilogativa del Programma Triennale Lavori Pubblici
per Tipologia Intervento

	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
AMPLIAMENTO			
1 - Realizzazione di nuovi lotti - lotti comunali e tumuli	0,00 <i>L. (0)</i>	0,00 <i>L. (0)</i>	0,00 <i>L. (0)</i>
5 - AMPLIAMENTO ISOLA ECOLOGICA	200.000,00 <i>L. (387.254.000)</i>	100.000,00 <i>L. (193.627.000)</i>	0,00 <i>L. (0)</i>
14 - Progetto di Finanza per completamento e gestione del Cimitero	0,00 <i>L. (0)</i>	0,00 <i>L. (0)</i>	0,00 <i>L. (0)</i>
Totale	200.000,00 <i>L. (387.254.000)</i>	100.000,00 <i>L. (193.627.000)</i>	0,00 <i>L. (0)</i>
MANUTENZIONE STRAORDINARIA			
23 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALAZZO COMUNALE	60.000,00 <i>L. (116.176.200)</i>	89.792,00 <i>L. (173.861.556)</i>	0,00 <i>L. (0)</i>
24 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELL'AREA SPORTIVA	100.000,00 <i>L. (193.627.000)</i>	400.000,00 <i>L. (774.508.000)</i>	0,00 <i>L. (0)</i>
25 - LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTO ELETTRICO CIMITERO	625.000,00 <i>L. (1.210.168.750)</i>	0,00 <i>L. (0)</i>	0,00 <i>L. (0)</i>
Totale	785.000,00 <i>L. (1.519.971.950)</i>	489.792,00 <i>L. (948.369.556)</i>	0,00 <i>L. (0)</i>
NUOVA REALIZZAZIONE			
9 - IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA COMUNALE	0,00 <i>L. (0)</i>	0,00 <i>L. (0)</i>	0,00 <i>L. (0)</i>
Totale	0,00 <i>L. (0)</i>	0,00 <i>L. (0)</i>	0,00 <i>L. (0)</i>



Punto nr **9** all'ordine del giorno:

“Proposta n. 17 del 20.04.2023 avente ad oggetto “Approvazione del programma triennale delle opere pubbliche 2023/2025 e dell’elenco annuale delle opere per l’anno 2023 (Art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016)”

PRESIDENTE: Punto n. 9: “Proposta n. 17 del 20.04.2023 avente ad oggetto “Approvazione del programma triennale delle opere pubbliche 2023/2025 e dell’elenco annuale delle opere per l’anno 2023 (Art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016)”. Relaziona sul punto il Sindaco.

SINDACO: Anche questa è una proposta di delibera consueta, ormai sappiamo che è prodromica all'approvazione del bilancio e anche la delibera con cui si approva il programma triennale e l'elenco annuale delle opere pubbliche. Io non entrerò nel merito di tutte le opere che sono inserite nell'elenco annuale e nel programma triennale, farò un rapidissimo excursus di ciò che sostanzialmente è già in corso e che a breve sarà visibile da tutti i cittadini di Fragagnano. Tra le opere più importanti che stiamo portando avanti vi è quella relativa alla cosiddetta rigenerazione urbana. C'è stato già il verbale di consegna in favore dell'impresa appaltatrice, inizieranno i lavori di riqualificazione del centro storico. Si tratta di un intervento di circa 1.200.000 euro che prevede il rifacimento della pavimentazione con basolato di tutto il Corso Vittorio Emanuele, a partire dall'angolo della sede Municipale sino alla Chiesa Madre. Anche le due arterie via Papa Giovanni e via Regina Margherita saranno oggetto di riqualificazione con interventi però diversi, che comunque andranno sicuramente a valorizzare tutto il centro storico del Comune di Fragagnano. È anche in corso la procedura di affidamento dei lavori, se non ricordo male siamo in fase di verifica dei requisiti dell'impresa, di affidamento dei lavori di riqualificazione dell'intera Taranto-Lecce. Anche lì abbiamo ottenuto un finanziamento di circa 1.200.000 euro, che impiegheremo per il rifacimento di tutti i marciapiedi, la realizzazione di parcheggi, segnaletica orizzontale e verticale, insomma un lavoro importante anche qui nella direzione di riqualificare tutto il nostro territorio comunale. Come vedete cerchiamo di interessare tutte le aree del nostro territorio, quindi da quelle più periferiche come la Taranto-Lecce, che comunque è una delle direttrici principali, al centro storico. Cerchiamo di non trascurare nulla, chiaramente compatibilmente con le risorse comunali, compatibilmente con i bandi e gli avvisi pubblici che vengono promossi dalla Regione Puglia, dalla Comunità Europea e dai



Ministeri. Poi sempre in fase di definizione la procedura che riguarda la ristrutturazione per 1.400.000 euro della scuola materna, il plesso Platone. Anche lì un intervento importante, perché cerchiamo di dare priorità alla scuola, all'istruzione, all'educazione dei ragazzi e chiaramente un contenitore che sia adeguato a tale finalità non può che essere per noi un una priorità. Segnalo anche la procedura che riguarda il cosiddetto progetto "Community library", si tratta della ristrutturazione parziale ovviamente del palazzo marchesale cui ci stiamo lavorando parecchio, perché la situazione non è semplicissima a seguito, come sapete tutti, dell'incremento dei prezzi smisurato che c'è stato negli ultimi anni, per cui stiamo lavorando per cercare di portare comunque a segno il nostro progetto, probabilmente un po' ridimensionato, però le risorse che ci sono state assegnate sono quelle, l'incremento dei prezzi è indiscutibile, è un problema che riguarda tutti gli enti locali. Stiamo lavorando per cercare comunque di realizzare una buona opera. In ultimo ma non per ultimo, nel senso che ci sono tante altre opere in corso, vorrei segnalare anche l'intervento che andremo a fare, anche lì è un problema che abbiamo voluto risolvere e vogliamo risolvere in maniera definitiva come siamo abituati a fare senza degli interventi tamponi; mi riferisco alla pubblica illuminazione del cimitero, che dal nostro punto di vista non poteva richiedere degli interventi spot su un impianto ormai obsoleto, su un impianto sicuramente fuori norma e a tratti anche potenzialmente pericoloso. Per cui siamo intervenuti con fondi questa volta comunali per un importo di circa 600.000 euro, quindi abbiamo già approvato il progetto esecutivo. Dobbiamo avviare le procedure per l'affidamento dei lavori, siamo un po' fuori tabella di marcia su questo intervento, però purtroppo le tantissime incombenze di ogni giorno possono comportare dei ritardi. Anche per lavori pubblici chiuderei qui, ovviamente la delibera è pubblica e quindi tutti i cittadini di Fragagnano possono vedere l'elenco delle opere che noi andremo a realizzare e che abbiamo programmato.

PRESIDENTE: Grazie, Sindaco. Procediamo con la votazione.

Favorevoli? 7. Contrari? 0. Astenuti? 0.

Votiamo per l'immediata esecutività. Favorevoli? 7. Contrari? 0. Astenuti? 0.